



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n. **520**

19.05.2003

All.

**Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
e della Formazione**

e, p.c. **Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria
Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

Oggetto: Tutela legale ex art. 40 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164.

Con lettera circolare n. 0205708-2003 del 13 maggio 2003 codesta Direzione generale ha impartito direttive che, a modifica di quelle contenute nel fax circolare n. 390020-2002 del 10 settembre 2002, disciplinano, fra l'altro, le modalità e l'istruttoria da osservare nella presentazione delle istanze del personale del Corpo di polizia penitenziaria che, indagato per fatti inerenti al servizio, intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 40 del D.P.R. 164/02.

Tuttavia, la citata lettera circolare prevede anche che:

- "La mancata istruzione della richiesta di anticipo, nei termini sopra descritti, non sarà presa in considerazione";
- "Ciò determina l'archiviazione d'ufficio di tutte le richieste in giacenza presso questa Direzione Generale, non potendosi procedere alla loro trattazione in assenza di documenti probatori di supporto".

Tali conclusioni, appaiono inaccettabili sotto diversi ordini di motivi.

Difatti, se già in senso generale non è, a parere di questo Coordinamento, assolutamente giustificata l'archiviazione di una qualsiasi istanza per carenza di istruttoria quando essa può essere sanata anche a richiesta specifica della Pubblica Amministrazione, ciò diviene certamente illegittimo ed assume caratteri di paradossalità se **l'incompleta istruzione deriva dall'osservanza di precedenti direttive impartite dalla stessa Pubblica Amministrazione - nel caso in esame da codesta Direzione generale - modificate solo successivamente all'inoltro della richiesta.**

Pertanto gli assunti citati appaiono in evidente contrasto anche con gli artt. 2 e 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per quanto accennato, si invita codesta Direzione generale a riconsiderare la questione ed a cancellare i punti richiamati della lettera circolare di cui trattasi.

Nell'attesa di un cortese ed urgentissimo riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Teselj**